



Comunicato stampa Fisac Cgil Garante Privacy

La FISAC-CGIL, in rappresentanza del **personale del Garante per la protezione dei dati personali**, esprime sorpresa e grave preoccupazione circa il contenuto e l'impostazione del comunicato stampa emesso dal Collegio dell'Autorità in data odierna e ribadisce la piena e insindacabile responsabilità dell'organo collegiale nell'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

Il **richiamo alla procedura**, secondo cui il Collegio delibera "in linea con la proposta degli uffici", rappresenta una **fuorviante semplificazione** che non tiene conto del fatto che il personale, anche per il tramite delle Organizzazioni Sindacali ha da sempre e in ogni sede richiamato il vertice dell'Autorità all'integrale e rigoroso rispetto delle norme che governano il procedimento.

In particolare, tali norme prevedono: a) la netta **separazione tra funzioni istruttorie e decisorie**, (articolo 166, comma 9, del Codice in materia di protezione dei dati personali; b) la **piena autonomia decisionale del Collegio** (articolo 15 del Regolamento del Garante n. 1/2000) che non consente alcuna forma di interferenza fra le due fasi (istruttoria e decisoria) del procedimento.

In altre parole, **gli Uffici istruiscono, il Collegio decide**. Non esistono zone grigie né responsabilità condivise. **Il Collegio non è un ratificatore di proposte, ma l'unico titolare del potere di decidere**, anche discostandosi totalmente dalle risultanze istruttorie e motivando le sue scelte. Affermare di aver deliberato "in linea con la proposta" è un modo per socializzare una responsabilità che è e deve rimanere individuale e collegiale.



Lazio: comunicato stampa Fisac Cgil Garante Privacy

La FISAC-CGIL continuerà a difendere l'integrità e la professionalità dei lavoratori da ogni tentativo di strumentalizzazione.